

COOPERATIVA DEI CONSUMATORI SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	36063 MAROSTICA (VI) VIA MONTELLO CIVICO N. 22
Codice Fiscale	00292160249
Numero Rea	VI 120586
P.I.	00292160249
Capitale Sociale Euro	506.845 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Settore di attività prevalente (ATECO)	SUPERMERCATI (471120)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A117810

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	115.745	29.271
7) altre	90.900	100.171
Totale immobilizzazioni immateriali	206.645	129.442
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	8.796.272	4.846.722
2) impianti e macchinario	1.410.787	374.376
4) altri beni	414.840	155.826
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.842	1.159.521
Totale immobilizzazioni materiali	10.625.741	6.536.445
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	516	2.516
Totale partecipazioni	516	2.516
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.200	3.169
Totale crediti verso altri	9.200	3.169
Totale crediti	9.200	3.169
Totale immobilizzazioni finanziarie	9.716	5.685
Totale immobilizzazioni (B)	10.842.102	6.671.572
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	55.692	44.489
4) prodotti finiti e merci	1.046.862	906.391
5) acconti	-	7.534
Totale rimanenze	1.102.554	958.414
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	134.476	136.909
Totale crediti verso clienti	134.476	136.909
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.010.980	107.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.131	65.761
Totale crediti tributari	1.070.111	173.751
5-ter) imposte anticipate	104.877	93.715
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	623.966	615.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.152	-
Totale crediti verso altri	647.118	615.582
Totale crediti	1.956.582	1.019.957
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	752.103	1.576.909
3) danaro e valori in cassa	64.760	53.181

Totale disponibilità liquide	816.863	1.630.090
Totale attivo circolante (C)	3.875.999	3.608.461
D) Ratei e risconti	3.638	10.779
Totale attivo	14.721.739	10.290.812
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	506.845	460.582
III - Riserve di rivalutazione	4.745	4.745
IV - Riserva legale	1.297.641	1.169.106
V - Riserve statutarie	3.275.373	2.988.312
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	33.416 ⁽¹⁾	33.419
Totale altre riserve	33.416	33.419
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	248.580	428.449
Totale patrimonio netto	5.366.600	5.084.613
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	110.707	443.595
Totale fondi per rischi ed oneri	110.707	443.595
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	916.239	869.257
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	428.788	22.500
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.259.699	-
Totale debiti verso banche	4.688.487	22.500
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.288	67.755
Totale acconti	104.288	67.755
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.314.682	2.322.915
Totale debiti verso fornitori	2.314.682	2.322.915
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.660	110.641
Totale debiti tributari	105.660	110.641
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	186.804	153.228
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.804	153.228
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	795.658	1.107.756
Totale altri debiti	795.658	1.107.756
Totale debiti	8.195.579	3.784.795
E) Ratei e risconti	132.614	108.552
Totale passivo	14.721.739	10.290.812

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	33.418	33.418
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)	1

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	24.272.077	24.444.843
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.784	53.140
altri	393.800	45.428
Totale altri ricavi e proventi	396.584	98.568
Totale valore della produzione	24.668.661	24.543.411
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.588.557	18.560.672
7) per servizi	2.016.007	1.865.075
8) per godimento di beni di terzi	197.019	195.669
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.379.745	2.194.620
b) oneri sociali	644.325	554.366
c) trattamento di fine rapporto	202.961	159.978
e) altri costi	8.029	6.101
Totale costi per il personale	3.235.060	2.915.065
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.068	15.671
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	496.597	264.250
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	687	701
Totale ammortamenti e svalutazioni	548.352	280.622
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(151.673)	(35.249)
12) accantonamenti per rischi	110.707	136.736
14) oneri diversi di gestione	107.211	100.645
Totale costi della produzione	24.651.240	24.019.235
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.421	524.176
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	258.513	-
Totale proventi da partecipazioni	258.513	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.151	2.869
Totale proventi diversi dai precedenti	1.151	2.869
Totale altri proventi finanziari	1.151	2.869
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.667	2.782
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.667	2.782
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	219.997	87
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	237.418	524.263
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	88.746
imposte differite e anticipate	(11.162)	7.068
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(11.162)	95.814
21) Utile (perdita) dell'esercizio	248.580	428.449

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	248.580	428.449
Imposte sul reddito	(11.162)	95.814
Interessi passivi/(attivi)	38.516	(87)
(Dividendi)	(258.513)	-
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.654	89
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	19.075	524.265
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	313.668	296.714
Ammortamenti delle immobilizzazioni	547.665	279.921
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	854.127	647.173
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.715.460	1.223.808
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.734.535	1.748.073
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(144.140)	(42.783)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.433	39.108
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(8.233)	(270.045)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.141	(2.116)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	24.062	52.002
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.039.351)	(50.578)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.158.088)	(274.412)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	576.447	1.473.661
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(38.516)	87
(Imposte sul reddito pagate)	(99.673)	(77.951)
Dividendi incassati	258.513	-
(Utilizzo dei fondi)	(292.715)	(263.672)
Totale altre rettifiche	(172.391)	(341.536)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	404.056	1.132.125
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(5.747.309)	(1.924.458)
Disinvestimenti	(308)	55
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(129.188)	(81.165)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.049)	(805)
Disinvestimenti	3.018	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.880.836)	(2.006.373)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	4.759.120	-
(Rimborso finanziamenti)	(93.133)	(90.000)
Mezzi propri		

Aumento di capitale a pagamento	11.975	36.188
(Rimborso di capitale)	(1.557)	(1.597)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(12.853)	(9.390)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.663.552	(64.799)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(813.228)	(939.047)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.576.909	2.520.538
Danaro e valori in cassa	53.181	48.599
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.630.090	2.569.137
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	752.103	1.576.909
Danaro e valori in cassa	64.760	53.181
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	816.863	1.630.090

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio d'esercizio della società "COOPERATIVA DEI CONSUMATORI – Società Cooperativa" costituito dallo Stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice civile), dal Conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli articoli 2425 e 2425 bis del Codice civile), dalla Nota integrativa e dal Rendiconto finanziario.

La presente nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice civile. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie di cui all'art. 23, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio, in ragione della situazione di straordinaria eccezionalità che si è venuta a determinare per effetto della variazione del sistema informatico e correlata adozione del nuovo programma gestionale unitamente alla necessaria riorganizzazione dell'ufficio e delle procedure interne di controllo che hanno determinato oggettive criticità con un inevitabile rallentamento operativo nell'attività di controllo e chiusura del bilancio.

Attività svolte e Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Cooperativa, retta e disciplinata dai principi della mutualità, senza fini di speculazione privata, persegue lo scopo di offrire ai soci beni e servizi a condizioni più favorevoli e vantaggiose rispetto a quelli che otterrebbero dal mercato.

La Cooperativa, come ben sapete, ha per oggetto l'attività di vendita al pubblico, con preferenza ai soci, di generi alimentari, merci d'uso domestico e quanto altro necessari al consumatore.

Nell'esercizio 2021, l'economia nazionale e internazionale è stata ancora pesantemente minata dall'ampia diffusione dell'infezione da SARS Covid-19, anche se, a partire da metà anno, si sono scorti dei segnali di ripresa confortanti. Si spera di poter superare al più presto le problematiche di vario genere che hanno contraddistinto l'anno precedente.

Per quanto riguarda le informazioni in merito all'attività svolta ed alla gestione dell'esercizio, si rinvia al contenuto della Relazione sulla Gestione.

Con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020 è sorto l'obbligo della certificazione del bilancio ex art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59, poiché l'importo delle riserve supera i quattro milioni di euro. In sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, l'assemblea dei soci ha nominato la società di revisione Uniaudit S.r.l. con incarico di certificare i bilanci degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020 e 2021, La Società di revisione ha provveduto a redigere la prima relazione in data 27 ottobre 2021 che si allega al presente fascicolo di bilancio, unitamente alla relazione che verrà redatta per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. Copie delle citate relazioni vengono trasmesse direttamente dalla società di revisione all'Ufficio Certificazioni della Lega Nazionale Cooperative e Mutue.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I principi di redazione, di valutazione nonché gli schemi obbligatori utilizzati al fine dell'elaborazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 2021 sono quelli recepiti dal Decreto Legislativo 139/2015 (attuazione Direttiva 2013/31/UE) e previsti dal Codice civile, tenendo conto anche dei principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso pertanto rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento euro” compresa tra le poste di patrimonio netto e “arrotondamenti da euro” alla voce “altri ricavi” e “oneri diversi di gestione” per quanto concerne il conto economico (voci A5 – B14), senza alcuna influenza sulla contabilità.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. artt. 2423 e 2423-bis C.c. e principio contabile OIC 11)

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa vigente.

I criteri di valutazione sono conformi a quanto stabilito dall'articolo 2426 del Codice civile, tenendo conto dei principi contabili nazionali, ed alle interpretazioni fornite dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva nella presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In conformità a quanto contemplato dal OIC 11, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. Gli utili vengono iscritti in bilancio soltanto se effettivamente realizzati alla data di chiusura dello stesso; le perdite, per converso, sono incluse anche se non realizzate definitivamente.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di elementi sia quantitativi che qualitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare la rappresentazione veritiera e corretta nell'ottica del destinatario dell'informazione e in relazione all'intero contesto di bilancio. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione.

Presupposto fondamentale per la redazione del bilancio è il principio di continuità aziendale ovvero la disamina da parte della direzione aziendale in merito alla valutazione sulla probabile o meno manifestazione, nell'orizzonte temporale di almeno dodici mesi dalla chiusura dell'esercizio, di una delle cause di interruzione di cui all'art. 2484 del Codice civile.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

In applicazione al postulato di neutralità, la redazione del bilancio è priva di qualsivoglia distorsioni e perequazioni informative a vantaggio solo di alcuni destinatari.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c. e art. 2423-bis del C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice civile ed ai sensi dell'art. 2423 bis del Codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'articolo 2426 del Codice civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze ed il software sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%, mentre le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata dei rispettivi contratti.

Le suddette voci sono iscritte all'attivo del bilancio in quanto ritenute produttive di utilità economica su un arco di più esercizi. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Non sono presenti in bilancio cespiti per i quali il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, non si è resa quindi necessario l'iscrizione di alcun cespite, sulla base del criterio del costo ammortizzato, al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19 'Debiti'.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, non modificato rispetto all'esercizio precedente:

Categoria Bene	% ammortamento
Fabbricati	3%;
Costruzioni leggere	10%;
Impianti fotovoltaico	4%;
Impianti generici	10%;
Impianti allarme	30%;
Macchinari, apparecchi e attrezzature	15%;
Altri beni:	
- scaffalature	10%;
- arredamento	15%;
- macchine ordinarie e dotazioni ufficio	12%;
- macchine ufficio elettroniche	20%;
- autoveicoli	20%;
- impianti e mezzi di sollevamento, carico, scarico	7,5%;
- mezzi di trasporto interno	20%.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. I soli terreni non sono oggetto di ammortamento.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile. La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto dei risconti passivi. I contributi, pertanto, sono stati imputati per competenza al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi".

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non si sono verificati casi in questo bilancio e nei precedenti che hanno resa necessaria la svalutazione di immobilizzazioni per la perdita durevole di valore oltre l'ammortamento già contabilizzato.

Sulle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Finanziarie

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ai sensi dell'art. 2426, punto 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 21 par. da 31 a 41, si procede alla rettifica del costo.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze delle materie di consumo, imballaggi e dei prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione è il FIFO.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito dal normale prezzo stimato di vendita dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati per realizzare la vendita.

Il valore così ottenuto è poi rettificato dall'eventuale apposito "fondo svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Per le rimanenze, precedentemente svalutate, relativamente alle quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione ed origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

L'applicazione del criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione dei crediti non viene effettuata:

- per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Crediti tributari ed attività per imposte anticipate

Tra i crediti sono iscritte attività per imposte anticipate originate da differenze temporanee non deducibili nell'esercizio in chiusura. La contabilizzazione delle suddette imposte differite attive è stata effettuata sulla base della ragionevole certezza di conseguire, negli esercizi futuri, utili imponibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data della redazione del bilancio.

Fondo TFR

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Precisiamo che ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, modificato dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di disciplina delle forme pensionistiche complementari, le quote di TFR maturate dai dipendenti a partire dal 1° gennaio 2007 sono destinate, su opzione comunicata dai dipendenti alla Società, alla previdenza complementare.

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato e l'attualizzazione dei debiti non viene effettuata:

per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;

- nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;

- nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti, indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici o il servizio sia già stato ricevuto.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

La Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dalla società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

Criteri di rettifica

Nessuna rettifica è stata effettuata sui criteri di seguito esposti.

Mutualità prevalente ed informazioni di cui all'art. 2545 sexies del C.c.

La Cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile. In effetti la Cooperativa svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei soci, consumatori o utenti di beni o servizi.

L'erogazione di ristorni a soci rappresenta il principale strumento per la realizzazione dello scopo mutualistico della Cooperativa di offrire beni e servizi a condizioni più favorevoli e vantaggiose rispetto a quelle che i soci otterrebbero dal mercato, a parità di qualità dei prodotti e servizi resi. Con la politica dei ristorni la Cooperativa attribuisce ai propri soci delle somme in buoni acquisti a titolo di restituzione di una parte del prezzo dei beni e servizi acquistati dai soci stessi. Ciascun socio non può ricevere un ristorno superiore al costo sostenuto per l'acquisizione dei beni e servizi.

Gli strumenti adottati, al fine di misurare i ricavi derivanti dai rapporti di scambio mutualistici intrattenuti con i soci separandoli, quindi, quelli effettuati nei confronti dei terzi, avviene in "in tempo reale" mediante la distinta rilevazione degli stessi presso le casse dei quattro punti vendita attraverso l'utilizzo di sistemi di elaborazione dati e l'individuazione dei soci mediante apposite tessere magnetiche nominative da esibirsi al momento degli acquisti.

La determinazione dell'importo dei ristorni avviene in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi singolarmente attribuibile nei limiti dei rispettivi acquisti effettuati.

La voce A1 del conto economico è indicata al netto della quantificazione del ristorno ai soci per l'esercizio 2021, quantificata dagli amministratori per l'esercizio 2021 come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2022 pari a euro 349.511, proposta da sottoporre a specifica approvazione assembleare. I soci riceveranno un buono di importo variabile in proporzione allo scambio mutualistico. I buoni eventualmente non utilizzati saranno portati ad incremento del capitale sociale dei singoli soci. Il ristorno ai soci per l'esercizio 2020, proposto dagli amministratori ed approvato dall'assemblea dei soci, ammontava a euro 694.634.

A tal fine, l'articolo 2513 del Codice Civile, impone agli Amministratori di documentare in nota integrativa al bilancio le condizioni di prevalenza mutualistica. In considerazione dell'appartenenza della nostra Società alla categoria di cooperativa di consumo, si evidenziano i seguenti parametri contabili:

- I ricavi complessivi delle vendite dei beni al lordo dei ristorni ammontano, nell'esercizio in esame, a euro 24.621.588 contro i 25.139.477 euro dell'esercizio precedente;
- I ricavi delle vendite dei beni verso i soci, al lordo dei ristorni, ammontano, nell'esercizio in esame, a euro 19.890.288, pari al 80,78% dei totale ricavi delle vendite e delle prestazioni contro i 21.004.039 euro dell'esercizio precedente, pari al 83,55% dei totale ricavi delle vendite e delle prestazioni;
- I ricavi delle vendite dei beni verso i soci indicati al punto A.1 del Conto Economico, al netto dei ristorni deliberati, ammontano, nell'esercizio in esame, a complessivi euro 19.540.777 pari al 80,51% dei totale ricavi delle vendite indicati al punto A.1 del Conto Economico, contro i 20.309.405 euro dell'esercizio precedente, pari al 83,08% dei totale ricavi delle vendite indicati al punto A.1 del Conto Economico.

Conseguentemente si afferma che la Cooperativa, anche per questo esercizio sociale, conserva la qualifica di cooperativa a mutualità prevalente in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l'80% dell'attività complessiva.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

Immobilizzazioni

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 10.842.102 ed a euro 6.671.572, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 4.170.530.

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
206.645	129.442	77.203

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 206.645 ed a euro 129.442, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 77.203.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	97.255	136.401	233.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.984	36.230	104.214
Valore di bilancio	29.271	100.171	129.442
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	117.703	11.485	129.188
Ammortamento dell'esercizio	31.229	19.839	51.068
Altre variazioni	-	(917)	(917)
Totale variazioni	86.474	(9.271)	77.203
Valore di fine esercizio			
Costo	211.105	147.885	358.990
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.360	56.985	152.345
Valore di bilancio	115.745	90.900	206.645

Costi di impianto e ampliamento

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

Costi di sviluppo

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

Costi per acquisizione software

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 115.745 ed a euro 29.271, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 86.474.

Nell'esercizio in esame si segnalano acquisti per euro 117.703. I decrementi riguardano l'imputazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a euro 31.229. Si segnala, infine, la dismissione di un software il cui costo storico ammontava a euro 1.953, interamente ammortizzato.

Costi per avviamento

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

Costi per altre immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 90.900 ed a euro 100.171, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 9.271.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" comprende migliorie su beni di terzi sostenute nei vari esercizi per euro 92.719, di cui euro 77.603 relative al punto vendita in Via Vecellio – Marostica ed euro 15.116 relative al punto vendita di Sarcedo. L'importo è indicato in bilancio al netto delle quote di ammortamento di euro 44.613, di cui euro 8.806 di competenza dell'esercizio ed euro 917 a rettifica delle quote imputate in esercizi precedenti.

La voce comprende, altresì, altri oneri pluriennali per lavori di adeguamento software per la gestione dei tickets digitali per euro 6.697 al netto delle quote di ammortamento di euro 2.678, di cui euro 1.339 di competenza dell'esercizio in esame.

Si segnalano, infine, oneri relativi all'adozione del nuovo gestionale per complessivi euro 48.470, al netto della prima quota di ammortamento di euro 9.694.

Nell'esercizio in esame si segnala l'incremento della voce altri oneri pluriennali per euro 11.485. I decrementi riguardano l'imputazione della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio pari a euro 19.839, oltre alla citata rettifica di euro 917.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.625.741	6.536.445	4.089.296

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 10.625.741 ed a euro 6.536.445, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 4.089.296.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.494.026	2.081.028	860.042	1.159.521	10.594.617
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.647.304	1.706.652	704.216	-	4.058.172
Valore di bilancio	4.846.722	374.376	155.826	1.159.521	6.536.445
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.201.006	1.216.344	326.117	3.842	5.747.309
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	(1.159.521)	(1.159.521)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	1.346	-	1.346
Ammortamento dell'esercizio	251.456	179.667	65.475	-	496.597
Altre variazioni	-	(266)	(282)	-	(548)
Totale variazioni	3.949.550	1.036.411	259.014	(1.155.679)	4.089.296
Valore di fine esercizio					
Costo	10.695.032	3.225.074	1.179.985	3.842	15.103.933
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.898.760	1.814.287	765.145	-	4.478.192
Valore di bilancio	8.796.272	1.410.787	414.840	3.842	10.625.741

Terreni e fabbricati

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	di cui terreni
Costo storico	6.494.026	2.136.852
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.647.304)	
Saldo al 31/12/2020	4.846.722	
Incrementi per acquisizioni	4.201.006	
Decrementi per cessioni	0	
Ammortamenti dell'esercizio	(251.456)	
Saldo al 31/12/2021	8.796.272	2.323.031

La voce a fine esercizio accoglie terreni per euro 2.323.031, fabbricati per euro 8.111.749 al netto dei fondi di ammortamento di euro 1.785.255, costruzioni leggere per euro 19.110, interamente ammortizzate, nonché dell'impianto fotovoltaico per euro 241.141 al netto del fondo di ammortamento di euro 94.394.

Nel corso dell'esercizio in esame sono stati ultimati i lavori di costruzione del nuovo fabbricato di Breganze per complessivi euro 3.976.271 e del relativo impianto fotovoltaico per euro 38.555. Risulta altresì incrementato il costo del terreno del fabbricato di Breganze per euro 186.180, pari alla quota rimasta a carico della Cooperativa, sugli interventi resisi necessari per la bonifica ambientale dell'area. I decrementi riguardano esclusivamente l'imputazione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Impianti e macchinario

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.081.029
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.706.653)
Saldo al 31/12/2020	374.376
Incrementi per acquisizioni	1.216.344
Giroconto per riclassificazione	(266)
Decrementi per cessioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	(179.667)
Saldo al 31/12/2021	1.410.787

Gli acquisti sono relativi alla voce impianti per euro 536.794 e macchinario per euro 679.550. I decrementi riguardano l'imputazione in bilancio degli ammortamenti di competenza, di cui euro 65.826 relativi alla voce impianti ed euro 113.841 alla voce macchinario.

Altri beni

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione		Importo
Costo storico		879.849
Ammortamenti esercizi precedenti		(724.023)
Saldo al 31/12/2020		155.826
Incrementi per acquisizioni		326.117
Giroconto per riclassificazione		(282)
Decrementi per cessioni		(1.346)
Costo storico	4.307	
Fondo ammortamento	(2.961)	
Ammortamenti dell'esercizio		(65.475)
Saldo al 31/12/2021		414.840

Gli incrementi sono relativi all'acquisizione di arredi e dotazioni d'ufficio per euro 27.713, di scaffalature per euro 51.064, di macchine elettroniche per euro 163.190 e di mezzi di trasporto interni per euro 84.150. I decrementi riguardano l'imputazione in bilancio degli ammortamenti di competenza per euro 65.475. Nel corso dell'esercizio in esame risultano, altresì, dimesse macchine elettroniche, il cui costo storico ammontava a euro 4.307, ammortizzate per euro 2.961.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(articolo 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2020	1.159.521
Incrementi per acquisizioni	3.842
Decrementi per giroconti (riclassificazione)	(1.159.521)
Saldo al 31/12/2021	3.842

La voce accoglie anticipi a fornitori per l'acquisto di beni appartenenti alla categoria macchine ufficio elettroniche. Il saldo al 31 dicembre 2020 comprendeva i costi relativi alla costruzione del nuovo punto vendita di Breganze per un ammontare di euro 901.440, nonché anticipi per complessivi euro 258.081.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non risultano eseguite svalutazioni o ripristini di valore su immobilizzazioni materiali precedentemente svalutate.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si precisa che non risultano iscritte nel bilancio della società al 31 dicembre 2021 immobilizzazioni materiali sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
9.716	5.685	4.031

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 9.716 ed a euro 5.685, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 4.031.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.516	2.516
Valore di bilancio	2.516	2.516
Variazioni nell'esercizio		
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	2.000	2.000
Totale variazioni	(2.000)	(2.000)
Valore di fine esercizio		
Costo	516	516
Valore di bilancio	516	516

Partecipazioni

La voce a fine esercizio accoglie la partecipazione al Consorzio Nazionale delle Cooperative di Consumatori "COOP ITALIA" pari a euro 516.

Il saldo al 31 dicembre 2020 era comprensivo della quota di euro 2.000 detenuta nella "CENTRALE ADRIATICA COOP". Nel corso del 2021 il consorzio cooperativo Centrale Adriatica ha dato attuazione al piano di rilancio strategico e di riorganizzazione societaria. Operazione propedeutica all'operazione di fusione per incorporazione di Centrale Adriatica in Coop Alleanza 3.0 è stata la concentrazione delle quote sociali di Centrale Adriatica in Coop Alleanza 3.0. Cooperativa dei Consumatori ha così potuto beneficiare di proventi per complessivi euro 258.513.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Crediti

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 9.200 ed a euro 3.169, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 6.031.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	3.169	6.031	9.200	9.200
Totale crediti immobilizzati	3.169	6.031	9.200	9.200

Nella voce di bilancio sono iscritti crediti immobilizzati per depositi cauzionali vari. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Rivalutazioni	Decrementi	Svalutazioni	31/12/2021
Imprese controllate						
Imprese collegate						
Imprese cooperative e consorzi						
Altri	3.169	7.049		1.018		9.200
Totale	3.169	7.049		1.018		9.200

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	9.200	9.200
Totale	9.200	9.200

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	516	516
Crediti verso altri	9.200	9.200

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Deposito cauzionale giornali	1.891	1.891
Deposito cauzionale ETRA	143	143
Deposito cauzionale FACTORCOOP	7.000	7.000
Deposito cauzionale Agenzia Dogane	51	51
Deposito cauzionale Viacqua	48	48
Deposito cauzionale fornitori vari	67	67
Totale	9.200	9.200

Attivo circolante

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 3.875.999 ed a euro 3.608.461, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 267.538.

Rimanenze

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.102.554	958.414	144.140

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.489	11.203	55.692
Prodotti finiti e merci	906.391	140.471	1.046.862
Acconti	7.534	(7.534)	-
Totale rimanenze	958.414	144.140	1.102.554

Si evidenziano le variazioni corrispondenti alle diverse categorie dei beni destinati alla rivendita:

Beni destinati alla rivendita	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Generi vari	822.291	727.327	94.964
Gastronomia	143.217	105.818	37.399
Carne	40.921	32.262	8.659
Ortofrutta	11.791	10.044	1.747
Pescheria	5.735	3.165	2.570
Prodotti forno pane	2.830	1.190	1.640
Giornali e Riviste	10.833	11.246	(413)
Beni per operazioni a premi	9.244	15.339	(6.095)
	1.046.862	906.391	140.471

I saldi di fine esercizio sono comprensivi, altresì, delle rimanenze di materiale di consumo ammontanti al 31 dicembre 2021 e 2020, rispettivamente di euro 55.692 e di euro 44.489, con un incremento, rispetto al precedente esercizio, di euro 11.203.

A fine 2020 risultano, infine, acconti a fornitori per euro 7.534.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
1.956.582	1.019.957	936.625

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 1.956.582 ed a euro 1.019.957, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 936.625.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	136.909	(2.433)	134.476	134.476	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	173.751	896.360	1.070.111	1.010.980	59.131

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	93.715	11.162	104.877		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	615.582	31.536	647.118	623.966	23.152
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.019.957	936.625	1.956.582	1.769.422	82.283

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	134.476	134.476
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.070.111	1.070.111
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	104.877	104.877
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	647.118	647.118
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.956.582	1.956.582

Crediti verso Clienti

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 134.476 ed a euro 136.909, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 2.433. Nel saldo al 31 dicembre 2021 non sono presenti crediti scadenti oltre l'esercizio successivo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione eccedente quota fiscalmente deducibile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2020	28	2.256	2.284
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		687	687
Saldo al 31/12/2021	28	2.943	2.971

Crediti tributari

I crediti tributari, al 31 dicembre 2021, pari a complessivi euro 1.070.111 (euro 173.751 nel precedente esercizio), comprendono il credito verso l'Erario per Imposta sul Valore Aggiunto, pari a euro 882.304 (euro 60.603 nel precedente esercizio), il credito verso l'Erario per IRES, pari a euro 49.191, il credito verso l'Erario per IRAP, pari a euro 25.275, per detrazione d'imposta su risparmio energetico, pari a euro 63.624 (euro 73.530 nel precedente esercizio), per crediti d'imposta da compensare per euro 2.357 (euro 12.219 nel precedente esercizio), il credito di cui al D.L. 3/2020 già D.L. 66/2014 per euro 32.831 (euro 25.262 nel precedente esercizio) nonché il credito di cui alla Legge 160/2019 per euro 2.137 (importo invariato rispetto al precedente esercizio) ed alla Legge 178/2020 per euro 12.392.

Per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 104.877 ed a euro 93.715 con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 11.162. Per una descrizione delle movimentazioni relative all'esercizio in esame si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 647.118 ed a euro 615.582, con un incremento rispetto all'esercizio precedente di euro 31.536.

La voce "crediti verso altri" accoglie essenzialmente il credito vantato a fine esercizio nei confronti di Coop Alleanza 3.0 già Centrale Adriatica soc. coop. e di altre cooperative e consorzi, in gran parte relativo a premi di fine anno (euro 557.580 contro euro 530.188 dell'esercizio precedente).

La voce comprende, altresì, anticipi a fornitori per euro 30.282 (euro 25.198 nell'esercizio precedente), verso fornitori per note di accredito ricevute per euro 2.866 (euro 2.581 nell'esercizio precedente), il credito verso GSE per incentivo sulla produzione energia fotovoltaico per euro 5.459 (euro 8.475 nell'esercizio precedente), verso Istituti per contributi Nuova Sabatini per euro 23.152, nonché altri crediti per importi singolarmente non apprezzabili per complessivi euro 27.779 (euro 16.889 nell'esercizio precedente).

Il saldo al 31 dicembre 2020 era comprensivo, altresì, del credito verso Istituti per premi assicurativi relativi all'anno 2021 per euro 32.251.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni

Non esiste alcun saldo iniziale o finale e neppure alcun movimento relativo a questa voce.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
816.863	1.630.090	(813.227)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.576.909	(824.806)	752.103
Denaro e altri valori in cassa	53.181	11.579	64.760
Totale disponibilità liquide	1.630.090	(813.227)	816.863

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.638	10.779	(7.141)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	10.779	(7.141)	3.638
Totale ratei e risconti attivi	10.779	(7.141)	3.638

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 3.638 ed a euro 10.779 con un decremento pari a euro 7.141. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
- per canoni manutenzione ed assistenza tecnica	1.511
- per canoni noleggio	490
- per polizza fidejussoria	293
- per canoni servizi vari	1.041
- per canoni d'uso / abbonamenti	303

La composizione della voce al 31 dicembre 2020 era così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti attivi:	
- per canoni manutenzione ed assistenza tecnica	1.839
- per canoni noleggio	267
- per polizza fidejussoria	6.768
- per servizi bancari	1.874
- per abbonamenti	31
	10.779

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio, così come in quelli precedenti, nei valori iscritti nell'attivo non sono stati capitalizzati oneri finanziari. (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
5.366.600	5.084.613	281.987

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	460.582	-	47.820	1.557		506.845
Riserve di rivalutazione	4.745	-	-	-		4.745
Riserva legale	1.169.106	128.535	-	-		1.297.641
Riserve statutarie	2.988.312	287.061	-	-		3.275.373
Altre riserve						
Varie altre riserve	33.419	-	-	3		33.416
Totale altre riserve	33.419	-	-	3		33.416
Utile (perdita) dell'esercizio	428.449	(428.449)	-	-	248.580	248.580
Totale patrimonio netto	5.084.613	(12.853)	47.820	1.560	248.580	5.366.600

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	33.418
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(2)
Totale	33.416

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	506.845	Apporto capitale Soci	B	-
Riserve di rivalutazione	4.745	Riserva di capitale	B	4.745
Riserva legale	1.297.641	Riserva di utili	B	1.297.641
Riserve statutarie	3.275.373	Riserva di utili	B	3.275.373
Altre riserve				
Varie altre riserve	33.416			33.418
Totale altre riserve	33.416			33.418

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	5.118.020			4.611.177
Quota non distribuibile				4.611.177

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	33.418	Riserva di capitale	B	33.418
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	(2)			-
Totale	33.416			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	4.745	

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva legale indivisibile art. 12 Legge 16.12.77 n.904	1.297.641
Riserva statutaria indivisibile art. 12 Legge 16.12.77 n.904	3.275.373
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	4.745
	4.577.759

Si precisa che, nel patrimonio netto, le riserve sono indivisibili ai sensi dell'articolo 2545-ter del Codice civile; conseguentemente le stesse risultano indisponibili se non per eventuale copertura di perdite (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

La riserva legale e quella statutaria sono state formate con il solo accantonamento degli utili maturati nei vari esercizi. Non sono stati effettuati utilizzi di tali riserve, con la sola esclusione della copertura della perdita dell'esercizio 2004, pari a euro 75.264.

Si segnala, infine, che nel patrimonio netto è indicata la voce "riserva per arrotondamento in euro" quale contropartita degli arrotondamenti derivanti dalla esposizione dei dati di bilancio in unità di euro, così come previsto dalla normativa di Legge.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
110.707	443.595	(332.888)

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 110.707 ed a euro 443.595 con un decremento pari a euro 332.888.

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2021
Per trattamento di quiescenza					
Per imposte, anche differite					
Strumenti finanziari derivati passivi					
Altri	443.595	110.727	136.736	(306.859)	110.707
Totale	443.595	110.727	136.736	(306.859)	110.707

La voce "Altri fondi", al 31 dicembre 2021, riguarda l'accantonamento di euro 110.707 (euro 136.736 nel precedente esercizio) a fronte di operazioni a premio, di cui euro 33.212 in ottemperanza all'articolo 107, 3° comma, D.P.R. n. 917/86.

Il saldo al 31 dicembre 2020 era comprensivo, altresì, dell'accantonamento di 306.859 euro per rischi ed oneri futuri relativi all'intervento di recupero ambientale dell'area ubicata nel Comune di Breganze. I lavori di bonifica ambientali hanno richiesto interventi per complessivi euro 306.180. A seguito dell'accordo raggiunto con il Consorzio Agrario del NordEst Società Cooperativa e la società SIMBA – Soluzioni Immobiliari Battaglin S.r.l., la società Cooperativa dei Consumatori ha ottenuto in indennizzo di euro 120.000.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	443.595	443.595
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	110.707	110.707
Utilizzo nell'esercizio	136.736	136.736
Altre variazioni	(306.859)	(306.859)
Totale variazioni	(332.888)	(332.888)
Valore di fine esercizio	110.707	110.707

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
916.239	869.257	46.982

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 916.239 ed a euro 869.257 con un incremento pari a euro 46.982.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	869.257
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	202.961
Utilizzo nell'esercizio	155.979
Totale variazioni	46.982
Valore di fine esercizio	916.239

L'incremento riguarda l'accantonamento per indennità di anzianità maturate dal personale, pari a euro 202.961. Il decremento riguarda le indennità liquidate in corso d'anno ai dipendenti cessati o in conto anticipi, per euro 63.154 e della imposta sostitutiva per euro 6.219, nonché le indennità maturate nell'esercizio e liquidate a fondi di previdenza complementare per complessivi euro 86.606.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
8.195.579	3.784.795	4.410.784

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 8.195.579 ed a euro 3.784.795 con un incremento pari a euro 4.410.784.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	22.500	4.665.987	4.688.487	428.788	4.259.699	2.477.300
Acconti	67.755	36.533	104.288	104.288	-	-
Debiti verso fornitori	2.322.915	(8.233)	2.314.682	2.314.682	-	-
Debiti tributari	110.641	(4.981)	105.660	105.660	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	153.228	33.576	186.804	186.804	-	-
Altri debiti	1.107.756	(312.098)	795.658	795.658	-	-
Totale debiti	3.784.795	4.410.784	8.195.579	3.935.880	4.259.699	2.477.300

Debiti verso banche

La voce "debiti verso banche" ammonta, al 31 dicembre 2021 e 2020, rispettivamente a euro 4.688.487 ed a euro 22.500, con un incremento di euro 4.665.987. In dettaglio:

Finanziamenti medio-lungo termine		31/12/2021	entro 12 mesi	1 - 5 esercizi	oltre 5 esercizi
Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	chirografario	1.417.131	140.264	581.535	695.332
Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	chirografario	497.810	80.552	362.809	54.449
Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A.	chirografario	296.509	63.642	232.867	0
BCC Banca di Verona e Vicenza	ipotecario	2.477.037	144.330	605.188	1.727.519
Totale Finanziamenti		4.688.487	428.788	1.782.399	2.477.300

In data 8 giugno 2021 la società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,25 di ammontare pari a 1,500 milioni di euro, durata 120 mesi, da rimborsare con rate mensili, con ultima scadente il 8 giugno 2031. L'importo rimborsato nell'anno in linea capitale risulta pari a euro 70.633.

In data 3 agosto 2021 la società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,10 di ammontare pari a 500 mila euro, durata 72 mesi oltre a 6 mesi di preammortamento, da rimborsare con rate mensili, con ultima scadente il 3 agosto 2027.

In data 26 ottobre 2021 la società ha sottoscritto con Banca Popolare dell'Alto Adige S.p.A. un finanziamento bancario chirografario a medio termine al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 1,50 di ammontare pari a 300 mila euro, durata 60 mesi, da rimborsare con rate semestrali, con ultima scadente il 30 giugno 2026.

In data 29 dicembre 2021 la società ha sottoscritto con BCC Credito Cooperativo - Banca di Verona e Vicenza un finanziamento bancario ipotecario a medio termine al tasso fisso del 1,75% di ammontare pari a 2,500 milioni di euro, durata 180 mesi, da rimborsare con rate mensili, con ultima scadente il 28 dicembre 2036.

La Società ha beneficiato della garanzia del Fondo Centrale di Garanzia.

Il saldo al 31 dicembre 2020 era comprensivo del debito residuo di euro 22.500 del mutuo chirografario di 450 mila euro in linea capitale, con durata 60 mesi, rimborsato in 20 rate trimestrali posticipate con quota capitale costanti oltre al tasso variabile parametrato al Euribor 6 mesi, spread punti 0,90. L'ultima rata è scaduta il 31 marzo 2021.

Acconti

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 104.288 ed a euro 67.755 con un incremento pari a euro 36.533. La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

Debiti verso fornitori

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 2.314.682 ed a euro 2.322.915 con un decremento pari a euro 8.233. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali nonché delle relative note di credito da ricevere; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La voce è comprensiva, altresì, del debito di natura prevalentemente commerciale nei confronti di Coop Alleanza 3.0 già Centrale Adriatica Soc. Coop. e di altre cooperative e consorzi, anch'esso al netto delle relative note di credito da ricevere.

Debiti tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Ammontano, al 31 dicembre 2021 e 2020, rispettivamente a euro 105.660 ed a euro 110.641, con un decremento di euro 4.981.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per versamento di ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta per complessivi euro 105.660 (euro 81.050 nell'esercizio precedente). Il saldo al 31 dicembre 2020 era comprensivo, altresì, del debito verso l'Erario per l'imposta IRES per euro 19.124 ed IRAP per euro 8.079.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano, al 31 dicembre 2021 e 2020, rispettivamente a euro 186.804 ed a euro 153.228, con un incremento di euro 33.576. Tale voce si riferisce ai debiti dovuti a fine anno verso l'Istituto di Previdenza Sociale per le quote a carico della società ed a carico dei dipendenti e degli amministratori sulle retribuzioni per euro 153.819, di euro 43.253 relativamente ai contributi dovuti sulle retribuzioni differite maturate dal personale a fine esercizio (euro 129.494 nel precedente esercizio, di euro 31.444 relativamente ai contributi dovuti sulle retribuzioni differite maturate dal personale a fine esercizio), nei confronti di altri enti previdenziali per euro 30.019 (euro 22.828 nel precedente esercizio), nonché verso l'Istituto Nazionale Infortuni sul lavoro per euro 2.966 (euro 906 nel precedente esercizio).

Altri debiti

Ammontano, al 31 dicembre 2021 e 2020, rispettivamente a euro 795.658 ed a euro 1.107.756, con un decremento di euro 312.098.

La voce "altri debiti" accoglie essenzialmente il debito verso soci per euro 364.326 (euro 708.086 nel precedente esercizio) dovuto essenzialmente al ristorno deliberato a fine esercizio dal Consiglio di Amministrazione. La voce

concerne, altresì, il debito verso dipendenti per complessivi euro 346.074, di cui euro 212.282 per la retribuzione del mese di dicembre, euro 6.965 per welfare ed euro 164.944 sulle retribuzioni differite maturate (euro 346.074 nel precedente esercizio, di cui euro 154.072 per la retribuzione del mese di dicembre, euro 75.290 per il premio di produzione e welfare ed euro 116.712 sulle retribuzioni differite maturate), nonché altri debiti di importi singolarmente non apprezzabili per complessivi euro 47.141 (euro 53.597 nel precedente esercizio).

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	4.688.487	4.688.487
Acconti	104.288	104.288
Debiti verso fornitori	2.314.682	2.314.682
Debiti tributari	105.660	105.660
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	186.804	186.804
Altri debiti	795.658	795.658
Debiti	8.195.579	8.195.579

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

La società Cooperativa dei Consumatori in data 29 dicembre 2021 ha sottoscritto con BCC Credito Cooperativo - Banca di Verona e Vicenza un finanziamento bancario di 2,500 milioni di euro. A garanzia risulta iscritta ipoteca sull'immobile di Breganze.

Non risultano ulteriori impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e dalla presente nota integrativa.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.477.037	2.477.037	2.211.450	4.688.487
Acconti	-	-	104.288	104.288
Debiti verso fornitori	-	-	2.314.682	2.314.682
Debiti tributari	-	-	105.660	105.660
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	186.804	186.804
Altri debiti	-	-	795.658	795.658
Totale debiti	2.477.037	2.477.037	5.718.542	8.195.579

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono saldi relativi a operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (articolo 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
132.614	108.552	24.062

Ammontano al 31 dicembre 2021 e 2020 rispettivamente a euro 132.614 ed a euro 108.552, con un incremento pari a euro 24.062.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.388	1.388
Risconti passivi	108.552	22.674	131.226
Totale ratei e risconti passivi	108.552	24.062	132.614

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
- su canoni pubblicità e promozione	109
- su interessi passivi su finanziamenti	1.279
Totale ratei passivi	1.388
Risconti passivi:	
- su contributi c/risparmio energetico	75.681
- su contributi su impianti elettrici	21.043
- su contributi su investimenti agevolati L 160/2019	1.598
- su contributi su investimenti agevolati L 178/2020	11.488
- su contributi su investimenti Nuova Sabatini	21.416
Totale risconti passivi	131.226
Totale ratei e risconti passivi	132.614

Al 31 dicembre 2021, si segnalano risconti aventi durata superiore a cinque anni per l'importo di euro 51.362.

La composizione della voce al 31 dicembre 2020 era così dettagliata:

Descrizione	Importo
Risconti passivi:	
- su contributi c/risparmio energetico	80.928
- su contributi su impianti elettrici	24.869
- su contributi su impianti informatici	798
- su contributi su investimenti agevolati L 160/2019	1.957
Totale risconti passivi	108.552

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
24.668.661	24.543.411	125.250

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	24.272.077	24.444.843	(172.766)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	396.584	98.568	298.016
Totale	24.668.661	24.543.411	125.250

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Vendite e prestazioni a terzi	3.668.565	3.015.230	653.335
Vendite e prestazioni a soci	19.540.777	20.309.405	(768.628)
Vendite e prestazioni a cooperative e consorzi	1.062.735	1.120.208	(57.473)
Totale	24.272.077	24.444.843	(172.766)

La voce "Vendite e prestazioni a soci" è indicata al netto dei ristorni. L'importo del 2021 è comprensivo della rettifica dei ricavi di euro 349.511, pari alla percentuale del 1,6% degli acquisti effettuati dai soci cooperatori nel corso dell'anno, a titolo di ristorno già imputato a Conto economico per competenza, ma non ancora liquidati ai Soci.

Detta cifra viene calcolata sull'utile ante ristorno considerando solo la percentuale relativa agli acquisti dei soci, che per il 2021 è del 84,49%, di questa somma si potrà ristornare solo il 75%.

Nell'esercizio precedente il ristorno ai soci ammontava a euro 694.634, pari alla percentuale del 3%. Si ricorda, altresì, che nell'anno 2019 il ristorno ai soci ammontava a euro a euro 533.894 pari alla percentuale del 2,4%.

La determinazione dell'importo di cui sopra è avvenuta, in aderenza alla previsione statutaria e regolamentare ed entro il limite dell'ammontare massimo dell'avanzo di gestione risultante dall'attività svolta con i soci e ad essi attribuibile ai sensi del Decreto del Ministro della Attività Produttive del 6 dicembre 2004 recante "Revisione alle società cooperative e loro consorzi" e della Circolare Mise del 29 marzo 2017.

Ai fini del calcolo del ristorno non ci sono componenti di "entità o incidenza eccezionali" da depurare dall'utile ristornabile.

Verifica Ristorni	Importo
Avanzo di gestione rigo 21 del conto economico	248.580
Variazioni in aumento:	
- ristorni imputati a conto economico	349.511
Variazioni in diminuzione:	
- eventuali D – rettifiche positive di valore attività finanziarie del conto economico	0
- eventuali proventi straordinari del conto economico	0
Avanzo di gestione rettificato	598.091
Percentuale di prevalenza attività svolte a favore dei soci	80,78%
Avanzo di gestione generato dai soci	483.138

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	23.149.490
Prestazioni di servizi	1.122.587
Totale	24.272.077

La voce "prestazioni di servizi" accoglie essenzialmente i ricavi per attività espositive e contributi promozionali.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	24.272.077
Totale	24.272.077

Altri ricavi e proventi

Ammontano rispettivamente nell'esercizio 2021 e 2020 a euro 396.584 ed a euro 98.568 con un incremento di euro 298.016 rispetto alla precedente gestione e riguarda essenzialmente la sopravvenienza attiva relativa all'utilizzo del fondo rischi ed oneri ambientali.

Costi della produzione

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
24.651.240	24.019.235	632.005

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	18.588.557	18.560.672	27.885
Servizi	2.016.007	1.865.075	150.932
Godimento di beni di terzi	197.019	195.669	1.350
Salari e stipendi	2.379.745	2.194.620	185.125
Oneri sociali	644.325	554.366	89.959
Trattamento di fine rapporto	202.961	159.978	42.983
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	8.029	6.101	1.928
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	51.068	15.671	35.397
Ammortamento immobilizzazioni materiali	496.597	264.250	232.347
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	687	701	(14)

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Variazione rimanenze materie prime	(151.673)	(35.249)	(116.424)
Accantonamento per rischi	110.707	136.736	(26.029)
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	107.211	100.645	6.566
Totale	24.651.240	24.019.235	632.005

Costi per materie di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. In dettaglio, relativamente ai costi per materie di consumo e di merci, si evidenzia quanto segue:

Categoria	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Beni destinati alla rivendita	18.123.633	18.174.837	(51.204)
Materiali di consumo	144.328	134.957	9.371
Acquisti vari c/omaggio	23.868	14.473	9.395
Acquisti vari	83.587	53.336	30.251
Beni per operazioni a premi/omaggi	103.138	72.008	31.130
Spese accessorie su acquisti	268	370	(102)
Combustibile per riscaldamento	57.701	28.171	29.530
Carburanti e lubrificanti	2.374	1.375	999
Cancelleria	6.115	4.117	1.998
Indumenti di lavoro e D.P.I.	28.647	66.690	(38.043)
Beni interamente deducibili	14.898	10.338	4.560
	18.588.557	18.560.672	27.885

L'esercizio in esame ha beneficiato di rettifiche per resi merce, sconti, premi e ristorni di fine anno per complessivi euro 692.623, contro euro 692.623 del precedente esercizio.

Costi per servizi

Per quanto concerne i costi di servizi, si evidenzia, in dettaglio, quanto segue:

Categoria	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Servizi logistica prestati da coop/consorzi	854.168	906.400	(52.232)
Trasporti	5.513	1.869	3.644
Forza motrice	272.652	244.864	27.788
Acqua	8.532	6.634	1.898
Manutenzioni ed assistenza	207.630	160.576	47.054
Servizi di vigilanza	3.840	3.840	0
Consulenze tecniche, commerciali e legali	177.089	106.733	70.356
Servizi di pulizia e disinfestazione	155.625	136.413	19.212
Pubblicità e concorso a premi	55.857	29.867	25.990
Compenso Amministratori	28.912	28.910	2
Compenso Sindaci	8.320	7.696	624
Compenso Società di revisione	14.300	0	14.300
Servizi Consortili	33.767	31.992	1.775
Spese telefoniche	12.484	16.569	(4.085)
Spese postali	8.553	8.111	442

Categoria	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Servizi bancari	84.261	106.710	(22.449)
Assicurazioni	43.263	40.871	2.392
Spese di rappresentanza	3.601	2.424	1.177
Altre	37.640	24.596	13.044
	2.016.007	1.865.075	150.932

Costi per godimento di beni di terzi

Tale posta ammonta, nell'esercizio 2021, a euro 197.019 (euro 195.669 nel 2020), con un incremento di euro 1.350 rispetto al precedente esercizio.

Il saldo a fine esercizio riguarda gli affitti dei locali, comprensivo delle spese condominiali ed accessorie, per euro 176.813 (euro 186.105 nel precedente esercizio), nonché canoni noleggio per euro 20.206 (euro 9.563 nel precedente esercizio).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

I costi del personale passano da euro 2.915.065 nel 2020 a euro 3.235.060 nel 2021, con un incremento di euro 319.995.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

L'ammortamento sulle immobilizzazioni immateriali, ammontante a complessivi euro 51.068 (euro 15.671 nel precedente esercizio), riguarda l'imputazione a Conto economico della quota di competenza di licenze d'uso software pari a complessivi euro 31.229 (euro 5.984 nel precedente esercizio), degli oneri pluriennali per euro 11.033 (euro 1.339 nel precedente esercizio) e della ripartizione, in base alla durata residua dei relativi contratti, della quota di competenza delle spese sostenute per migliorie su beni di terzi per complessivi euro 8.806 (euro 8.348 nel precedente esercizio).

Gli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche, ammontanti a complessivi euro 496.597 (euro 227.270 nel precedente esercizio), sono stati calcolati utilizzando le aliquote previste dal D.M. 29.10.74 e 31.12.88 inerenti le categorie di beni del settore di appartenenza. Rispetto al precedente esercizio si segnala un incremento pari a euro 232.347.

In dettaglio riguardano ammortamenti sui fabbricati e costruzioni leggere per euro 251.456 (euro 121.101 nel precedente esercizio), sugli impianti, macchine ed apparecchi per euro 179.666 (euro 98.827 nel precedente esercizio) e sugli altri beni per euro 65.475 (euro 44.322 nel precedente esercizio).

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante

Ammonta a euro 687 ed accoglie l'accantonamento al fondo svalutazione crediti (euro 701 nell'esercizio precedente).

Accantonamento per rischi

La voce comprende l'accantonamento di euro 110.707 (euro 136.736 nell'esercizio precedente) relativo agli oneri inerenti l'operazione a premio in corso alla fine dell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Ammontano rispettivamente nell'esercizio 2021 e 2020 a euro 107.211 ed a euro 100.645 con un incremento di euro 6.566 rispetto alla precedente gestione e riguardano prevalentemente costi di natura diversa non imputabili direttamente all'attività produttiva tipica.

Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
219.997	87	219.910

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Da partecipazione	258.513		258.513
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.151	2.869	(1.718)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(39.667)	(2.782)	(36.885)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	219.997	87	219.910

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Altre
Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi			258.513	
			258.513	

Si rinvia al commento del paragrafo che precede intitolato partecipazioni nella voce immobilizzazioni finanziarie.

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	258.513
Totale	258.513

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	39.631
Altri	36
Totale	39.667

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi bancari					16.107	16.107
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					15.024	15.024
Sconti o oneri finanziari					8.500	8.500
Interessi su finanziamenti					37	37
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					39.667	39.667

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Cooperative e consorzi	Soci	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					831	831
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					320	320
Arrotondamento						
Totale					1.151	1.151

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni

Non esiste alcun movimento relativo a questa voce.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono movimenti di rilievo da segnalare.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non vi sono movimenti di rilievo da segnalare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
(11.162)	95.814	(106.976)

Imposte	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Imposte correnti:		88.746	(88.746)
IRES		63.436	(63.436)

IRAP		25.310	(25.310)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	(11.162)	7.068	(18.230)
IRES	(12.957)	8.047	(21.004)
IRAP	1.795	(979)	2.774
Totale	(11.162)	95.814	(106.976)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

La Società, essendo cooperativa, gode dell'esenzione parziale dalle imposte dirette a norma dell'art. 12 Legge 16 dicembre 1977 n. 904, pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 2021	esercizio 2021	esercizio 2021	esercizio 2021	esercizio 2020	esercizio 2020	esercizio 2020	esercizio 2020
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
F.do operazioni a premio	77.495	18.599	110.707	4.318	95.715	22.972	136.736	5.333
Avviamento	214.444	51.467	214.444	8.363	234.444	56.267	234.444	9.143
Ecceденza ACE	92.209	22.130						
Totale	384.148	92.196	325.151	12.681	330.159	79.239	371.180	14.476
Imposte differite:								
Totale								
Imposte differite (anticipate) nette		(92.196)		(12.681)		(79.239)		(14.476)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

	IRES	IRAP
Totale differenze temporanee deducibili	384.148	325.151
Differenze temporanee nette	(384.148)	(325.151)
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(92.196)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(92.196)	(12.681)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do operazioni a premio	95.715	(18.220)	77.495	24,00%	18.599	3,90%	4.318
Avviamento	234.444	(20.000)	214.444	24,00%	51.467	3,90%	8.363
Eccedenza ACE	-	92.209	92.209	24,00%	22.130	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	9	7	2
Operai			
Altri	80	76	4
Totale	89	83	6

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio della distribuzione cooperativa.

	Numero medio
Impiegati	9
Altri dipendenti	80
Totale Dipendenti	89

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori ed all'organo di controllo:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	28.912	8.320

Gli importi indicati sono comprensivi dei contributi e degli oneri accessori dovuti per legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai revisori legali e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.075
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.245
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.320

Gli importi indicati sono comprensivi dei contributi e degli oneri accessori dovuti per legge. La voce "altri servizi di verifica svolti" accoglie il compenso dei Sindaci relativamente alla funzione di sorveglianza.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.):

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Soci cooperatori	11.384	222.996	479	11.975	11.820	234.088
Totale	11.384	-	479	-	11.820	-

Alla data di chiusura del bilancio la composizione del capitale sociale è la seguente:

Numero Soci	Valore nominale unitario	Valore nominale complessivo
564	Euro 2	1.128
484	Euro 5	2.420
2.584	Euro 10	25.840
8.188	Euro 25	204.700
11.384		234.088
Ristorno anni precedenti		236.912
Ristorno anno 2020		35.845
Totale capitale sociale		506.845

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si conferma che la Società non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale e dalla presente nota integrativa e non quantificabili.

	Importo
Garanzie	5.000.000
di cui reali	5.000.000

Si ricorda la garanzia ipotecaria a favore della BCC Credito Cooperativo - Banca di Verona e Vicenza. Si rinvia al commento del paragrafo che precede intitolato debiti verso banche.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non ha posto in essere operazioni di rilievo con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti aziendali di particolare rilievo che meritino di essere evidenziati od atti comunque a modificare la situazione patrimoniale e finanziaria della Società quale risulta dal Bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Nonostante il contesto di incertezza circa l'evoluzione della situazione economica in generale, non sono tuttavia riscontrabili situazioni di tensione dal punto di vista finanziario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione costi	Valore	Di cui verso soci	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi	24.272.077	19.540.777	80,51

Si rinvia a quanto già commentato nella parte iniziale della presente nota integrativa e nella relazione sulla gestione.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli adempimenti di trasparenza e pubblicità previsti ai sensi della Legge n. 124 del 4 agosto 2017 articolo 1 commi 125-129, che ha imposto a carico delle imprese l'obbligo di indicare in nota integrativa "sovvenzioni, contributi, e comunque vantaggi economici di qualunque genere", si rinvia a quanto pubblicato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato. Si riportano, altresì, le seguenti ulteriori informazioni:

Soggetto Erogante	Valore contribuito	Note
Stato italiano	Euro 66.797	Agevolazioni contributive previdenziali
Stato italiano	Euro 6.000	Quota 2021 contributo risparmio energetico anno 2020
Stato italiano	Euro 3.906	Quota 2021 contributo risparmio energetico anno 2016

Soggetto Erogante	Valore contribuito	Note
Stato italiano	Euro 2.784	Quota 2021 contributo sanificazione Covid-19

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	248.580
Destinazione:		
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	7.457
Attribuzione:		
a riserva legale il 30%	Euro	74.574
a riserva statutaria il residuo	Euro	166.549

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Marostica, 19 maggio 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Luigi Scmazzon